



EUROFOREST s.r.l.
Via Trieste 27
56011 CALCI (PI)
P.IVA IT 01328410509
e-mail: euroforest@outlook.it

Riferimento alla DOP :

Pavimento in legno prefinito multistrato in essenza di Rovere lamella superficiale 3,6 mm
"HRV INCASTRO DX/SX"

Formato : spess. Mm 11 x dim. 120 x 600 mm

Classe di aspetto:   | in accordo alla norma

UNI EN 13489 -2004

Finitura : Verniciatura UV

Lavorazioni Accessorie : Spazzolato bisellato

POSA : Incollata UNI 11368-1 UNI 11371-17

CARATTERISTICHE	PRESTAZIONE
ESENZIALI Densità:	kg/m ³ 691
Reazione al Fuoco:	Dfl-S1 (EN 13501-1)
Emissione Di Formaldeide:	Classe E1 (EN 717 - 1)
Emissione Di Pentaclorofenolo :	≤ 5 pp
Resistenza a Rottura:	NPD
Scivolosità:	USRV 90 a Norma Cent/TS 15676
Durabilità Biologica:	NPD
Resistenza termica	0,08W/mk/ Norma EN 12664

PRODOTTO DA COSTRUZIONE	NORMA ARMONIZZATA DI RIFERIMENTO	USO PREVISTO
PAVIMENTAZIONE DI LEGNO	UNI EN 14342:2013	PER UTILIZZO INTERNO

Legale Rappresentante : Sig. _____ In qualità di rappresentante Produttore.

CALCI. 03/12/2018

Firma del Legale Rappresentante :

SCHEDA PRODOTTO

IMMAGAZZINAMENTO

Il parquet deve essere conservato in luogo asciutto, in ambienti non soggetti ad umidità e condensa; cercare di mantenerlo dentro il pacco integro.

CONDIZIONI PER LA POSA

Verifica della avvenuta installazione degli infissi con i vetri e con gli intonaci asciutti, prime mani di vernice alle pareti già applicate.

Posare il materiale in ambienti idonei con umidità del sottofondo non superiore al 2% in peso per massetti di tipo cementizio normale o a rapida essiccazione, l'1,7% per massetti riscaldanti e lo 0,2% per massetti di anidride. Il controllo dell'umidità deve essere effettuato tramite igrometro a carburo subito prima della posa. Umidità relativa dell'ambiente non inferiore al 45% e non superiore al 60%, temperatura ambiente di circa 20 °C, intonaci perfettamente essiccati, il tutto secondo la Norma Uni 11371-2017 relativa ai massetti per posa parquet.

Dichiarazione della ditta che ha effettuato il massetto dell'applicazione della barriera vapore certificata.- e del rispetto della Norma Uni 11371-2017

Impianti radianti sottotraccia: dopo il periodo di collaudo di legge (durata di circa gg. 15), avvio di raffrescamento e riscaldamento, debbono essere effettuati con gradualità per evitare stress termici, condense, che creano flussi evaporativi dal basso, che possono creare per effetto della anisotropia degli elementi lignei la reazione concava dei listelli o listoni posati.

Onde evitare formazione di effetto rugiada sulle tubature o in prossimità di cantine, si raccomanda l'installazione di apparecchio umidificatore per la stagione invernale e apparecchio deumidificatore per la stagione estiva, vi sono in commercio climatizzatori comuni che eseguono in automatico tale funzione.

Il funzionamento degli impianti radianti sottotraccia tarati entro i 28/30 gradi da termostato caldaia (dell'acqua circolante nelle serpentine), la temperatura del massetto non deve mai superare i 27° come descritto sul manuale "IL PARQUET" e come definito sulla Norma UNI 11371-2017.

Onde ottenere una buona omogeneità è consigliabile miscelare più confezioni prima della posa. Per la posa consigliamo di rivolgersi a personale specializzato come previsto dalla Norma UNI 11368-1 e Uni 11368- 2 posa galleggiante. Prima di posare su un sottofondo con pannelli radianti, accertarsi che il materiale scelto sia idoneo a questo tipo di sottofondo, che vi siano almeno 3,5 cm di massetto sopra le serpentine e seguire la giusta procedura di posa, soprattutto seguire in modo scrupoloso tutte le varie fasi di accensione del riscaldamento, secondo la Norma UNI 11371-2017, ed inoltre si fa riferimento alla Norma Uni 11265-2015 competenze e responsabilità di ogni figura intervenuta nel cantiere.

Per qualsiasi altra informazione sulla posa fare riferimento al "Manuale (EdilLegno/Federlegno Arredo). Nel caso di evidenti difetti a vista del prodotto **materiali già posati E/O modificati** .

per la posa di pavimenti in legno per uso civile" **non si accettano contestazioni di nessun tipo sui**

L'utilizzazione, la modifica o alienazione dei materiali da parte del compratore costituiscono accettazione degli stessi e riconoscimento della corrispondenza a quelli pattuiti, con conseguente rinuncia a qualsiasi contestazione. Qualora eventuali difetti si evidenziassero durante la posa, il compratore dovrà immediatamente sospenderla e comunicarli entro otto giorni dalla scoperta, pena la decadenza da ogni suo diritto alla garanzia, Norma Uni 11265-2015. Evitare l'utilizzo di martelli di gomma per l'installazione, in quanto danneggiano la finitura superficiale, adottare dei battitori specifici, nastri adesivi in genere rimuovono la finitura e lasciano segni indelebili.

ISTRUZIONI PER LA MANUTENZIONE

La pulizia quotidiana deve essere fatta usando aspirapolvere o scopa con setole morbide per togliere la polvere, straccio ben strizzato e detersivi neutri e non schiumosi specifici per parquet. Se il pavimento è stato verniciato consigliamo di trattarlo periodicamente, e sempre dopo accurata pulizia, con idoneo polish per pavimenti verniciati. L'eventuale presenza di tappeti crea delle zone dove non vi è penetrazione di luce o meglio raggi UV e pertanto il materiale resta chiaro e non segue il processo di ossidazione del resto della pavimentazione. E' consigliabile la sovrapposizione di tappeti dopo un primo periodo di ossidazione del materiale (almeno 6 mesi/1 anno).

MANTENIMENTO

Mantenere l'ambiente con umidità relativa dell'aria compresa tra il 45% e il 60%, la temperatura non inferiore ai 10 °e compresa tra i 18 °C e i 22 °C. In caso di umidità inferiore al 45 % si possono verificare casi di fessurazione e spaccature centrali negli elementi lignei, oltre alla possibile delaminazione dello strato nobile superficiale, umidità ambientali superiori al 60% possono generare deformazioni degli elementi lignei.

INFORMAZIONI UTILI

Il fenomeno naturale di anisotropia del legno è studiato negli istituti per geometri, architetti, ingegneri, progettisti, ecc. ed è anche da anni pubblicato e diffuso in riviste ed incontri tecnici di aggiornamento per le scuole di costruzione edili e per i diversi collegi costruttori sparsi sul nostro territorio. Si può dire che il legno è un registratore di eventi termo igrometrici; non solo, l'instabilità dimensionale del legno spesso mette in evidenza vizi occulti costruttivi e difetti sia di progettazione che di direzione dei lavori che agiscono anche negativamente contro le minime condizioni di confort abitativo e di conseguenza contro la salute umana. Il legno esige dunque ambienti con parametri di confort idonei anche per l'essere umano; infatti, la Normativa UNI EN ISO 7730 individua la condizione di confort ideale in una temperatura ambiente di circa 20°C con una percentuale di umidità tra il 50 ed il 55%. Le raccomandazioni di tale normativa coincidono anche con le considerazioni della tabella analitica Grundlagen der Luftbefeuchtung, Iselt / Amrdt, C.F. Muller Verlag Heidelberg (Basi del Luftbefeuchtung, Iselt / Amrdt, C.F. Muller casa editrice Heidelberg), questa tabella traccia una soglia parametrica in merito ai pericoli degli ambienti indoor oltre i quali si possono sviluppare con estrema facilità virus, batteri e colonie di funghi:

a- da 0 a 30% di URA = sviluppo batterico, virus, incremento dei rischi di infezioni alle vie respiratorie, allergie ed asma, eccessiva produzione di ozono.

b- da 60 a 100% di URA = sviluppo di funghi, maggiore attività chimica di attacco da parte delle polveri fini, allergie ed asma.

Ad una determinata variazione dimensionale è legata una determinata quantità di acqua assorbita o rilasciata da parte del legno. Se in nostra assenza il legno assorbe o rilascia umidità è possibile determinare la magnitudine di tale evento anche a distanza di tempo conducendo i test di stabilità dimensionale in laboratorio seguendo le normative di riferimento UNI EN 1910 o UNI ISO.

PRECAUZIONI

Evitare di concentrare grandi pesi su piccole porzioni di pavimento, proteggere bene la superficie con pesanti panni di lana nel caso vi sia la necessità di movimentare oggetti pesanti (mobili, ecc.) ed apporre sotto gli arredi (sedie, tavoli, mobili, ecc.) idonei feltrini. Evitare ristagni d'acqua. Non utilizzare solventi, ammoniacca, alcool, acidi e/o prodotti corrosivi o abrasivi.

SMALTIMENTO

Il prodotto dimesso non deve essere disperso nell'ambiente, ma va smaltito secondo le modalità ed in conformità alle vigenti norme previste nello specifico contesto.

POSA SU SUPERFICI RISCALDATE

Idonea, a condizione che venga riscontrato il perfetto funzionamento dell'impianto di riscaldamento e l'assenza di perdite d'acqua o di vapore (vedere apposite schede allegate). Seguire scrupolosamente tutte le varie fasi di accensione dell'impianto.

NOTE

I listelli sono destinati ad uso esclusivo professionale per pavimentazione di superfici piane; qualunque altra destinazione diversa potrebbe compromettere la funzionalità del prodotto stesso.

CONTESTAZIONI

Eventuali reclami devono essere sollevati entro 8 gg. dal ricevimento della merce con l'invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento. L'inizio della posa implica la tacita accettazione del prodotto.

La presente scheda ottempera alle disposizioni della Legge del 10 Aprile 1991 n. 126 "Norme per l'informazione del consumatore" e Decreto Ministeriale dell'8 febbraio 1991 n. 101 "Regolamento di attuazione"

DETTAGLI E APPROFONDIMENTI TECNICI

Lavorazione superficiale: I listoni possono essere spazzolati e non, i nodi stuccati e non. Presenza di nodi passanti, fiammature tornanti, spaccature sulla superficie del listone, cretti, Alburno sano presente sui listoni, presenza di fori di insetto ed eventuali azzurramenti. Piallatura a mano realizzata con pialletti riscontrabile dalle irregolarità della stessa. La piallatura comporta delle variazioni importanti da una produzione all'altra così come negli effetti cromatici.

Finitura: gli articoli vengono realizzati con una lavorazione industriale, con l'applicazione vernici e pigmenti, ad essiccazione UV.

Con il passare del tempo, il parquet acquisirà una colorazione sempre più omogenea con un maggior schiarimento, fino ad attenuare i contrasti fra le tavole stesse posate.